© LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

IMMIGRAZIONE. Il procuratore Giuseppe Verzera aveva sottolineato che la struttura impiega troppi uomini delle forze dell'ordine. Un summit per fronteggiare l'emergenza

Cara di Mineo, vertice dopo l'allarme del pm Il prefetto rassicura

Riccio: «Non risulta un incremento del numero dei reati»

La riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica sul sovraffollamento al Cara di Mineo

I sindaci di Mineo e Caltagirone, Anna Aloisi e Gino Ioppolo, hanno invece evidenziato una «diffusa percezione di insicurezza tra i cittadini». Tempi lunghi per le richieste di asilo.

Gerardo Marrone
CALTAGIRONE

••• Al grido d'allarme del procuratore Giuseppe Verzera – «il Commissariato è assorbito dal Cara di Mineo, quindi si sguarnisce tutto il territorio e aumentano gli episodi di criminalità», aveva detto in un'intervista al Giornale di Sicilia – ha risposto il prefetto Silvana Riccio presiedendo ieri a Caltagirone una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Non a caso, appuntamento nella sala-riunioni del Palazzo di Giustizia. Qui, la rappresentante del Governo ha usato toni rassicuranti: «Non risulta un incremento dei reati commessi all'esterno del Centro». «Ma non è detto che tutti gli episodi vengono denunciati», ha commentato il procuratore Verzera al termine del vertice. I sindaci di Mineo e Caltagirone, Anna Aloisi e Gino Ioppolo, hanno invece evidenziato una «diffusa percezione di insicurezza tra i cittadini», ma precisato che «la presenza dei migranti è accettata dalla popolazione senza particolari tensioni». Punti di vista differenti. Una certezza, invece, il sovraffollamento nel Centro che conta attualmente 3 mila 400 migranti, ma potrebbe ospitarne 2 mila: «L'accoglienza diffusa è la soluzione», ha affermato il prefetto Riccio rilanciando le indicazioni del ministro dell'Interno, Marco Minniti. Piccoli gruppi di extracomunitari in molti comuni. Questo significa «accoglienza diffusa». Basta convincere i sindaci …. Intanto, il «Villaggio della Solidarietà» di contrada degli Aranci mantiene numeri da primato. È il Centro accoglienza richiedenti asilo più grande d'Europa con «residenti» che sono lì da due o tre anni: «Colpa dei tempi lunghi nell'esame dei ricorsi», hanno spiegato gli «addetti ai lavori» sottolineando come i tempi di valutazione in primo grado non superino in media i novanta giorni.

Al tavolo del Comitato anche il questore Giuseppe Gualtieri, i comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza, Francesco Gargaro e Roberto Manna, il procuratore generale del Tribunale di Catania Salvatore Scalia. Vertice concluso solo nella tarda mattinata. Alla fine, il «padrone di casa» Giuseppe Verzera ha affermato: «È andata bene. Un importante segnale di presenza delle istituzioni». Il prefetto, peraltro, ha concretamente affrontato due problemi cronici del Cara in terra d'Etna: mercatini abusivi – «saranno smantellati» – e prostituzione. Nessuno nega la presenza di «lucciole» nel Villaggio. Silvana Riccio promette «rimedi», annunciando che saranno «implementate le misure di vigilanza, con particolare riguardo alla tutela delle donne». Altra criticità, il caporalato: «Verranno intensificati i servizi di prevenzione e contrasto del lavoro nero prestato dai migranti». All'incontro hanno preso parte pure il responsabile del Gruppo di Lavoro di Missione del Ministero dell'Interno e il Direttore territoriale dell'Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, oltre a commissario prefettizio e direttore del Cara. Proprio questi ultimi hanno promesso «una rapida eliminazione delle bancarelle presenti nei viali del Cara e un più rigoroso rispetto del regolamento del Centro, ad esempio per quel che riguarda il divieto di usare fornellini all'interno delle strutture abitative». (*GEM*)

PALAZZO DEGLI ELEFANTI. Al Comune si tiene un seminario sull'imprenditoria a Malta. L'ex ministro Giorgia Meloni: «Città umiliata». La replica: «Abbiamo solo concesso la sala»

Convegno sugli investimenti diventa un caso politico

••• È polemica sull'iniziativa di promozione delle opportunità di investimento a Malta organizzata a Palazzo degli Elefanti, sede del Municipio di Catania. Ad insorgere è il gruppo di Fratelli d'Italia che è intervenuto con il leader nazionale Giorgia Meloni che ha chiesto addirittura le dimissioni del sindaco Enzo Bianco. «Piuttosto che incentivare l'impresa, favorire la creazione di nuovi posti di lavoro ha scritto in un post su Facebook - in un territorio dove la disoccupazione giovanile dilaga, snellire la burocrazia e alleggerire la tassazione, il sindaco di Catania, nella sua sede istituzionale, racconta ai nostri imprenditori di come si possono produrre ricchezza e opportunità di impiego altrove». Più tardi, sempre attraverso i social network, i due consiglieri catanesi di FdI, Ludovico Balsamo e Manlio Messina, hanno rimarcato che 'questa non può essere solo una battaglia di Fratelli d'Italia ed hanno chiesto il coinvolgimento di «chiunque senta l'impegno in politica» affinché «faccia sentire la propria voce per far chiedere scusa al sindaco che ha umiliato il territorio e le risorse catanesi». Critiche anche dai segretari generali territoriali della Uil e della Ugl etnea Fortunato Parisi e Giovanni Musumeci. «Mentre a Catania ogni giorno chiudono i battenti 18 aziende, il tasso di disoccupazione è pari al 16%, nella classifica sull'imposizione fiscale alle Pmi la città è al 131esimo posto con il 68%, la zona industriale è abbandonata a se stessa e il commercio è da anni in agonia – scrivono i due sindacalisti - si promuove l'isola dei cavalieri come meta ideale per investire, nell'ambito dei processi di internazionalizzazione in considerazione anche della fiscalità vantaggiosa. Eravamo presenti poiché credevamo venisse trattato l'esatto contrario, ovvero la presentazione della città metropolitana catanese come sito strategico per gli investimenti degli imprenditori maltesi, ma non appena abbiamo capito il reale scopo dell'incontro siamo andati via increduli e basiti. Non è normale che in un contesto dove il lavoro è sempre più mortificato e la gente invoca, giorno dopo giorno, un'occupazione per sopravvivere, si facciano azioni di promozione finalizzate ad incentivare gli investimenti dei nostri imprenditori altrove. Se in Sicilia, ed in particolar modo a Catania, le tasse sono alle stelle, le infrastrutture sono carenti e gli insediamenti produttivi sono destinati all'oblio, non significa che bisogna prepararsi a fuggire via e condannare alla fame chi rimane, ma occorre – concludono Parisi e Musumeci – fare riunioni, tavoli tecnici, azioni e proteste per chiedere allo Stato ed al governo regionale misure indispensabili per far ripartire questa terra. Su questa sfida noi, come organizzazione sindacale, siamo i primi a tendere una mano all'ente comunale ed alle associazioni imprenditoriali, con la speranza che si possa avviare presto un percorso positivo». Il convegno è stato organizzato Sts Deloitte, Confindustria Catania e dall'Ambasciata di Malta. Dal Comune di Catania fanno sapere di avere concesso, come in altre occasioni, la Sala Bellini ad un'associazione titolata che ne aveva fatto richiesta (*FAR*)

Giorgia Meloni

VEDERE & SENTIRE NELLA SICILIA ORIENTALE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI *sicilia.orientale@gds.it*

Messina

«Lacca a volontà» al teatro Annibale

••• La compagnia Polvere di stelle presenta stasera alle 21, al teatro Annibale di Francia, la commedia musicale "Lacca a volontà". Il musical è liberamente ispirato al film del 2007 «Hairspray. Grasso è bello». Sul palco un cast di giovani artisti che divertendosi faranno divertire il pubblico. (*RISE*)

Messina

Musica e legalità al Forte Petrazza

••• Al Forte Petrazza, si suona per la legalità. La musica del trio jazz composto da Davide e Gianluca Coppo alla chitarra e basso elettrico e da Michele Borgia batteria, oggi dalle 15.30 alle 21, al parco sociale di Forte Petrazza a Messina, farà da sottofondo alla manifestazione Mesana. L'evento in favore della legalità prevede incontri e testimonianze. (*RISE*)

MISTERBIANCO
INCONTRO CON L'AUTRICE AURORA BRUNO

••• **Aurora Bruno è la protagonista dell'«Incontro con l'autore», organizzato dall'associazione di cultura fotografica «Camminare camminare camminare» di Misterbianco nell'ambito del calendario dell'anno 2017 di attività sociali che ha già segnato un lungo percorso di appuntamenti ricchi di successo ai quali ha partecipato sempre un pubblico molto numeroso che ha mostrato di gradire le iniziative dell'organizzazione. L'evento si terrà oggi dalle ore 17.30, nelle sale dell'ex Stabilimento Monaco, nella sede di via Archimede 248. Le opere resteranno in mostra per alcuni giorni fino al 18 giugno e potranno essere visitate da turisti e semplici appassionati del genere. (*ALBO*)**

Catania

Vinilika feat Jolly ai Mercati generali

••• Stasera alle 22, Mercati Generali di Catania presenta Vinilika feat Jolly Mare, il secondo appuntamento della ventesima stagione musicale. Jolly Mare è un cantautore elettronico, scrive canzoni da club. Si è fatto conoscere nei festival più importanti d'Europa, aveva animato con i suoi dj set le serate nei più prestigiosi club. L'ingresso è libero entro le 24. (*ALBO*)

Caltanissetta

Festival degli scrittori C'è la pièce di Rapè

••• L'Attesa, studio sulle opere di Pier Maria Rosso di San Secondo, a cura di Aldo Rapè, presentato dall'associazione culturale teatrale PrimaQuinta, è in programma stasera alle 19,30 in corso Umberto I, a Caltanissetta. La pièce, quale omaggio a Pier Maria Rosso di San Secondo, fa parte del cartellone di eventi del Festival Strada degli Scrittori. (*MAC*)

Messina

Caravaggio, racconti alla Chiesa S. Giovanni

••• Oggi alle 19.30, nella chiesa San Giovanni di Malta di Messina, si svolgerà il viaggio racconto «Il pittore, il gran priore e San Placido». Un tuffo nella vita di Caravaggio e gli anni trascorsi in Sicilia. L'evento, introdotto dallo storico Marco Grassi, prevede estemporanee dal vivo e intermezzi musicali. (*RISE*)

San Cataldo

Rassegna teatrale all'oratorio salesiano

••• Stasera alle 20,30 sul palco dell'oratorio salesiano, in via Don Bosco, a San Cataldo, verrà rappresentata la divertente commedia dal titolo Cu avi crapi avi corna. Lo spettacolo è della compagnia Quarta Parete. Regia Vincenzo Giambra. L'appuntamento fa parte del ricco calendario di eventi della Rassegna Teatrale per i Giovani 2017 - Eugenio Cammarata. (*MAC*)

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VudG9ub3ZlIyMjMWI2MDI0ZjItMThiMy00ZGIxLTk3YjQtZGE2ZDExYjZlZTQyIyMjMjAxNy0wNi0xNFQxMTo0NjoyNyMjI1ZFUg==